

# IL GOVERNO PREVEDE ALTRI TAGLI ALLA SANITÀ: IL DOCUMENTO CHE INCHIODA SPERANZA

13 Aprile 20224 minuti di lettura

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

Affrontare la diffusione del Covid con un **sistema sanitario pubblico** impreparato è stata una grave responsabilità da attribuire esclusivamente alla nostra classe politica. Ora che l'emergenza sembra temporaneamente passata è il momento di tirare le somme e trarne una lezione.

## Dalle promesse di Speranza alla realtà dei dati

Il Ministro della Salute **Roberto Speranza** [è parso piuttosto consapevole](#) e determinato sugli impegni necessari per rafforzare il sistema sanitario nazionale. Promesse che si dovrebbero quindi tradurre in impegni concreti? Macché, anzi il destino del sistema sanitario nazionale sembra essere ancora una volta quello del sottofinanziamento.

È scritto nero su bianco nel [documento di Economia e Finanza 2022](#), in cui viene fatta una previsione degli investimenti che il Governo ha intenzione di fare per diversi settori, tra cui la sanità. Bene, il quadro che emerge è quello di una progressiva riduzione delle risorse destinate al settore. Se il 2020 e il 2021 hanno registrato un aumento della spesa sanitaria in percentuale **PIL**, rispettivamente il **7,4%** e il **7,2%**, dal 2022 inizia un inspiegabile declino. Nell'anno in corso le risorse per la sanità equivarranno al 7% del PIL, quindi **-0,2% rispetto all'anno precedente**. Per poi ridursi al 6,6% nel 2023, 6,3% nel 2024, e arrivare infine al 6,2% nel 2025.

In soli tre anni gli investimenti in sanità si ridurranno quindi di un punto percentuale sul **PIL**. La cosa che però sorprende è il confronto tra la spesa sanitaria del 2019, quindi prima che si diffondesse il **Covid**, e quella del 2025. Nel 2019 il Governo italiano destinava infatti alla sanità il 6,4% del **PIL**, arrivando così completamente impreparato ad una malattia fortunatamente poco letale. Sei anni dopo, senza aver quindi compreso alcuna lezione, il Governo riduce addirittura questa cifra di 0,2 punti percentuali.

## La sanità dietro alla parità di genere

Eppure il **Ministro Speranza** continua a sbandierare ai quattro venti l'intenzione dell'esecutivo di cambiare rotta e porre fine alla stagione dei tagli. Parole che purtroppo non trovano conforto nei numeri, gli unici che contano. Il **definanziamento** del settore sanitario evidenziato nel **DEF** può essere infatti la diretta conseguenza di un altro documento molto caro al Governo Draghi: [il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#).

Ed è sufficiente guardare l'allocazione dei fondi divisi per settore per comprendere come il sistema sanitario nazionale non sia la priorità del Governo, anzi. Dei **191 miliardi di euro** di prestiti e grants in arrivo da Bruxelles al settore sanitario non è riservata la prima fetta della torta, ma

nemmeno la seconda o la terza. La sanità è infatti all'ultimo posto con 15 miliardi di euro, collocandosi dopo i fondi per la transizione ecologica, per la digitalizzazione, per la mobilità sostenibile, per l'istruzione e perfino dietro l'inclusione di genere. Su Byoblu [lo scrivevamo già](#) nel dicembre 2020.

## Il taglio dei posti letto

Questi numeri che appaiono astratti si tramutano però in infrastrutture concrete e nel caso della sanità sono posti letto in ospedale. L'Italia ha infatti affrontato il **Covid** con una quantità di posti letto per centomila abitanti tra le più basse del continente.

Nel 2018 l'Italia [contava 314 posti letto ordinari](#) in ospedale ogni centomila abitanti. La media europea era di 530, la Germania ne aveva 800 e la Francia 590. Si tratta di un risultato frutto di un taglio progressivo del settore. Nel 2000 l'Italia [poteva contare](#) su **268.000** posti letto, nel 2019 questi si erano ridotti a **189.000**.

Anche il dato sui posti nelle **terapie intensive** è impietoso: l'Italia ha affrontato l'emergenza [come](#) 19esima classificata nell'Unione europea. Un pessimo risultato ottenuto nell'ordine grazie ai Governi Monti, Letta, Renzi e Gentiloni a cui dobbiamo ora aggiungere il Conte I e il Conte II e il Governo Draghi. Il sottofinanziamento del settore sanitario, le conseguenti cure mancate e morti annesse, appaiono così come una strategia deliberata della classe politica italiana.

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

## AIUTACI A PAGARE I COSTI DEL

€31.906 of €180.000 raised

Solo in gennaio e febbraio abbiamo realizzato oltre **60 interviste**, **445 articoli**, **36 reportage** da tutte le piazze italiane, **83 edizioni** del Tg. E vi abbiamo mostrato in maniera integrale quello che da nessun'altra parte